

11/77/CR8b/C9

ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Anci e l'Upi hanno affrontato congiuntamente la questione degli ex Istituti musicali pareggiati, trasformati dalla legge n. 508 del 1999 in Istituti Superiori di Studi Musicali, per i quali non è stata ancora avviata la statizzazione prevista dalla legge medesima, sottoponendo la problematica all'attenzione dei Ministri competenti e della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di individuare possibili soluzioni ad una vicenda che investe non solo gli Enti locali ma anche i docenti, il personale ATA e un consistente numero di studenti.

Il riconoscimento degli Istituti Superiori di Studi Musicali quali sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale li ha, infatti, equiparati normativamente ad istituzioni universitarie, escludendoli di conseguenza dalle competenze che la legge assegna ai Comuni e alle Province in materie di istruzione. Tuttavia, i costi del personale docente e non docente di tali istituti, nonché la gestione delle strutture, ricadono ancora per la quasi totalità sui bilanci dei Comuni e delle Province ove tali istituzioni hanno sede.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Anci e l'Upi, esaminata la soluzione prospettata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Gianni Letta, **condividono pienamente la proposta di attuare una modifica normativa che consenta il passaggio della competenza del personale di detti Istituti allo Stato, fatto salvo il mantenimento dell'offerta di alta formazione musicale che gli stessi assicurano sul territorio.**

Chiedono, pertanto, che il Governo si faccia carico di elaborare una modifica normativa in tal senso e di inserirla nel primo disegno di legge utile, al fine di poter addivenire in tempi rapidi ad una positiva soluzione della vicenda.

Roma, 7 luglio 2011